



Analisi dei rischi



Fase A: approccio

- Arrivo sul posto
- Posizionamento dell'automezzo rispettando la **"REGOLA DELLE 3P"**
- **Valutazione G.A.S.**

Valutazione G.A.S.:

G - Guardo se ci sono pericoli attuali o in fase evolutiva

A - Ascolto le dichiarazioni degli astanti

S - Segnalo alla C.O. 118 se c'è necessità di ulteriori mezzi di soccorso e/o di Polizia

Questa operazione viene svolta in autonomia dall'Autista mentre il resto dell'equipaggio attenderà in ambulanza l'esito della valutazione e l'eventuale dichiarazione di «scenario sicuro».

Se dall'analisi emerge un principio d'incendio, una perdita di carburante, altro pericolo importante oppure si nota un pannello o etichetta di pericolo su un veicolo coinvolto:

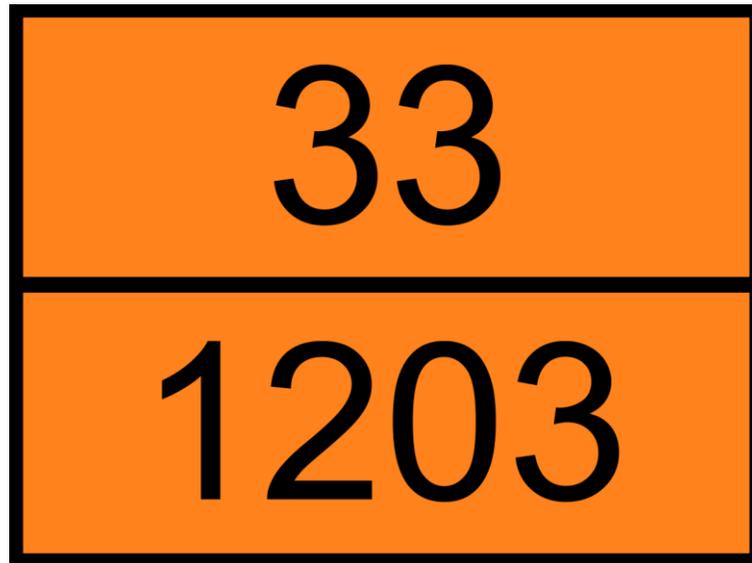
CHIEDERE ALLA C.O. 118 L'INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO



Kemler-onu

Il Kemler-ONU è un codice internazionale posto sulle fiancate e sul retro dei mezzi che trasportano merci pericolose.

Identifica la materia trasportata ed il tipo di pericolosità della stessa.



LA PARTE SUPERIORE, COMPOSTA
DA 2 O 3 CIFRE, INDICA IL TIPO DI
PERICOLOSITA'
(CODICE DI PERICOLO)

LA PARTE INFERIORE, COMPOSTA
DA 4 CIFRE, INDICA IL TIPO DI
MATERIA TRASPORTATA

Codice pericolo

PERICOLO PRINCIPALE (prima cifra)

- 2 - Gas
- 3 - Liquido infiammabile
- 4 - Solido infiammabile
- 5 - Materia comburente o perossido organico
- 6 - Materia tossica
- 7 - Materia radioattiva
- 8 - Materia corrosiva
- 9 - Materia pericolosa diversa

PERICOLO ACCESSORIO (seconda e terza cifra)

- 0 - Assenza di pericolo secondario
- 1 - Esplosione
- 2 - Emissione gas per pressione o reazione chimica
- 3 - Infiammabilità
- 5 - Proprietà comburenti
- 6 - Tossicità
- 8 - Corrosività
- 9 - Esplosione violenta per decomposizione spontanea o a polimerizzazione

Codice pericolo

Prime due cifre uguali:
rafforzamento pericolo principale

Seconda e terza cifra uguali:
rafforzamento pericolo accessorio

Numero preceduto da X:
indica che la materia reagisce pericolosamente con l'acqua

Esempio etichette pericolo

Le etichette di pericolo **sono poste sul retro e sulle fiancate dei mezzi** che trasportano merci pericolose. Sono un valido aiuto in caso di incidente per determinare il tipo di classe di merce presente



LIQUIDO INFIAMMABILE



INFIAMMABILE SOLIDO



PRODOTTO AUTO
INFIAMMABILE



PRODOTTO CHE EMANA
GAS INFIAMMABILI A
CONTATTO CON L'ACQUA



PERICOLO DI ESPLOSIONE



COMBURENTE O
PEROSSIDO



GAS COMPRESSI



MERCI CORROSIVE



MERCI RADIOATTIVE



PRODOTTI TOSSICI



MATERIALI INFETTIVI



RISCHI DIVERSI

Esito valutazione G.A.S.

NESSUN PERICOLO

ACCETTO IL RISCHIO

CI SONO PERICOLI



E' POSSIBILE INTERVENIRE!!

INIZIO FASE B → BONIFICA

**CONTATTARE LA C.O. 118
RICHIEDENDO
L'INTERVENTO DEI VIGILI
DEL FUOCO E **ATTENDERE**
IL LORO ARRIVO**

Fase B: bonifica

- Accedere al luogo
- Rimuovere eventuali pericoli purché non siano a contatto col paziente
- Stabilizzare la scena

In caso di incidente stradale, **per stabilizzare la scena:**

- Tirare il freno a mano di stazionamento
- Girare la chiave di accensione in posizione di OFF e adagiarla in un posto visibile (es. cruscotto, tetto del veicolo)
- Imbracare gli airbag inesplosi (se in possesso di apposito dispositivo)
- Calzare gli pneumatici al fine di limitare l'eventuale slittamento del veicolo incidentato



ATTENZIONE!

Infrangere i cristalli per l'accesso al mezzo chiuso **solo nel caso in cui le condizioni del paziente lo richiedano** e non ci sia sufficiente tempo per attendere l'intervento dei Vigili del Fuoco



Accertarsi che:

- Non vi sia possibilità di principio di incendio
- Il mezzo incidentato sia stabile
- Non ci sia pericolo di caduta del carico qualora sia coinvolto nell'incidente un mezzo pesante
- Non ci sia pericolo di folgorazione o esplosione dovuto al danneggiamento di impianti di gas o corrente elettrica

Durante le operazioni di soccorso prestare attenzione, nei limiti del possibile, al rispetto dell'obbligo giuridico della **conservazione dello stato dei luoghi**.

Fase C: contatto

Dopo aver accertato con la Valutazione G.A.S. che non ci siano pericoli e aver provveduto successivamente alla bonifica della zona di intervento, l'autista dichiarerà al resto dell'equipaggio **«scenario sicuro»**.

Avranno inizio da adesso i protocolli sanitari per il soccorso al/ai paziente/i.

DOMANDE?

